

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno tredici Dicembre, alle ore 10:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco DANIELE MANCA, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.257 - I.P. 3881/2017 - Tit./Fasc./Anno 2.1.6.0.0/1/2017

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

Determinazione in ordine alla società Area Blu S.p.A. a seguito della cessione di una quota di partecipazione azionaria del Comune di Imola.

Città metropolitana di Bologna

Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa

UO Società

Oggetto: Determinazione in ordine alla società Area Blu S.p.A. a seguito della cessione di una quota di partecipazione azionaria del Comune di Imola.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Rinuncia, per le ragioni indicate in motivazione, all'esercizio del diritto di prelazione, connesso alla cessione di n. 13.565 delle 1.235.115 azioni attualmente detenute dal Comune di Imola in Area Blu S.p.A. verso un corrispettivo di Euro 5,18 ad azione e per un importo complessivo di Euro 70.267,00, sia quindi per l'intero valore e sia in proporzione al valore delle quote possedute dalla Città metropolitana alla data odierna nella società, ovvero per un importo corrispondente a Euro 1.707,00;
2. dà atto che il responsabile dell'ufficio competente provvederà a inviare formale comunicazione agli interessati della decisione di cui punto 1.

Motivazione

La Città metropolitana è socio di Area Blu S.p.A., società strumentale in house providing, e partecipa alla medesima con una quota di Euro 172.436,88 corrispondente al 2,43% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 7.097.440,68.

L'assetto societario è il seguente:

AREA BLU S.P.A.	quota di capitale in €	%	n. azioni del valore nominale di € 5,16
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	172.436,88	2,43	33.418
COMUNE DI IMOLA	6.373.193,40	89,80	1.235.115
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	172.436,88	2,43	33.418
CON.AMI	193.133,64	2,72	37.429
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	103.463,16	1,46	20.051
NUOVO CIRCONDARIO IMOESE	48.287,28	0,68	9.358
COMUNE DI DOZZA	34.489,44	0,49	6.684
TOTALI	7.097.440,68	100,00	1.375.473,00

Il direttore della Società Area Blu ha inviato alla Città metropolitana di Bologna una comunicazione, pervenuta in data 5 dicembre u.s. in atti al P.G. 72604/2017, trasmessa anche a tutti gli altri soci e per conoscenza al Comune di Imola, in cui si rileva che il Comune di Medicina, con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23/10/2017, ha manifestato il proprio interesse all'acquisizione di una partecipazione azionaria di Area Blu S.p.A., al fine di avvalersi della medesima per la gestione in house dei cimiteri comunali e dei relativi servizi. A tal fine il socio Comune di Imola, con delibera del Consiglio Comunale n. 216 del 31/10/2017, ha valutato positivamente la possibile cessione di n. 13.565 delle 1.235.115 azioni attualmente detenute in Area Blu S.p.A. a favore del Comune di Medicina, previa verifica, tramite avviso pubblico per manifestazione di interesse, dell'esistenza di ulteriori soggetti interessati all'acquisto; con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 164 del 30/11/2017, a seguito dell'esito dell'avviso pubblico, ha deliberato la cessione al Comune di Medicina di n. 13.565 azioni verso il corrispettivo di Euro 5,18 ad azione e quindi per complessivi Euro 70.267,00, previa rinuncia degli altri soci all'esercizio del diritto di prelazione, di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Il Direttore della società, nella predetta comunicazione, ha dato altresì atto che il Coordinamento Soci in data 31 ottobre u.s. ha espresso parere positivo in merito all'acquisizione di una partecipazione azionaria all'interno della società da parte del Comune di Medicina tramite cessione di partecipazioni e, solo in subordine, tramite aumento di capitale.

In tema di cessione di azioni si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la società Area Blu è a totale capitale pubblico che la quota di capitale pubblico non potrà mai essere inferiore al 100% del capitale sociale per tutta la durata della società e che, ai sensi dell'art.7:

1. il socio non può alienare le proprie azioni se non agli altri soci azionisti o a Comuni, Province, Comunità Montane, Unione di Comuni, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Consorzi di Comuni ex art. 31 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che presentino profili di integrazioni territoriale e funzionale rispetto alle attività che la Società già svolge con i soci;
2. il socio che voglia vendere, in tutto o in parte, le proprie azioni dovrà darne comunicazione scritta all'Organo Amministrativo della società indicando il numero delle azioni offerte in vendita, nonché il nominativo del soggetto compreso tra i soggetti di cui al comma primo a cui intende vendere nonché il prezzo di vendita;
3. la società, entro 30 (trenta) giorni dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci i quali, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della notizia, potranno comunicare alla società il proprio intendimento di esercitare la prelazione alle condizioni indicate ed il numero delle azioni che intendono acquistare;
4. in caso di pluralità di soci interessati, il numero delle azioni spettante ad ogni socio sarà calcolato in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Si rileva che il Comune di Medicina ha le caratteristiche per divenire socio di Area Blu. Infatti rientra tra i soggetti di cui al predetto punto 1 e presenta profili di integrazione territoriale e funzionale rispetto alle attività della società in quanto fa parte dell'area metropolitana, è consorziato del Con. Ami - consorzio di enti locali fortemente posizionato nel territorio, è associato nel nuovo Circondario imolese - forma associativa intercomunale - precisando che i suddetti Enti hanno tutti partecipazioni in Area Blu e, inoltre, l'attività a cui è interessato è già svolta per i soci e in particolare per il Comune di Imola.

Inoltre si richiama la Convenzione stipulata ex art 30 del TUEL, al fine di disciplinare l'esercizio coordinato dei poteri sociali di indirizzo e controllo degli Enti pubblici soci sulla società per la piena attuazione di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nel rispetto della disciplina dettata in tema di società in house, e per garantire che la società persegua sempre gli interessi propri dei soci, evidenziando che, secondo quanto previsto dall'art. 10 della convenzione predetta, con l'ingresso nella società il Comune di Medicina dovrà aderire altresì alla convenzione medesima.

Il socio Città metropolitana di Bologna, preso atto della comunicazione ricevuta, non intende esercitare il diritto di prelazione, connesso alla cessione di n. 13.565 delle 1.235.115 azioni attualmente detenute dal Comune di Imola in Area Blu S.p.A. verso un corrispettivo, determinato con riferimento al patrimonio netto all'01/01/2017 di Euro 7.125.244,55 e dunque per un importo unitario per azione di Euro 5,18 e per un importo complessivo di Euro 70.267,00, né per l'intero valore e né in proporzione al valore delle quote possedute alla data odierna nella società, corrispondente a un importo di Euro 1.707,00 e ciò tenuto conto: di quanto previsto dallo statuto e dalla Convenzione sopra richiamata, del parere positivo del Coordinamento Soci, del piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int., approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 47 del 27 settembre u.s. che non prevede un incremento della propria quota di partecipazione in Area Blu, nonché del fatto che comunque la cessione - per la sua modesta entità - non incide sull'assetto sostanziale dei rapporti societari, e, infine, delle complessive disponibilità finanziarie dell'Ente nell'ottica delle priorità di investimento già esplicitate in atti programmatici. Il socio Città metropolitana ritiene, invece, opportuno, nell'interesse della società e dei soci, consentire l'ingresso nella società del Comune di Medicina in modo da incrementare il fatturato, rendere possibili maggiori sinergie ed economie di scala e di conseguenza aumentare la redditività di Area Blu.

Si dà atto che, a seguito del perfezionamento del percorso, il Comune di Imola porterà la propria quota di partecipazione al capitale sociale dall'89,80% all'88,81% mentre il Comune di Medicina avrà una partecipazione corrispondente allo 0,99%.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente,

convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'U.O. Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
DANIELE MANCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis